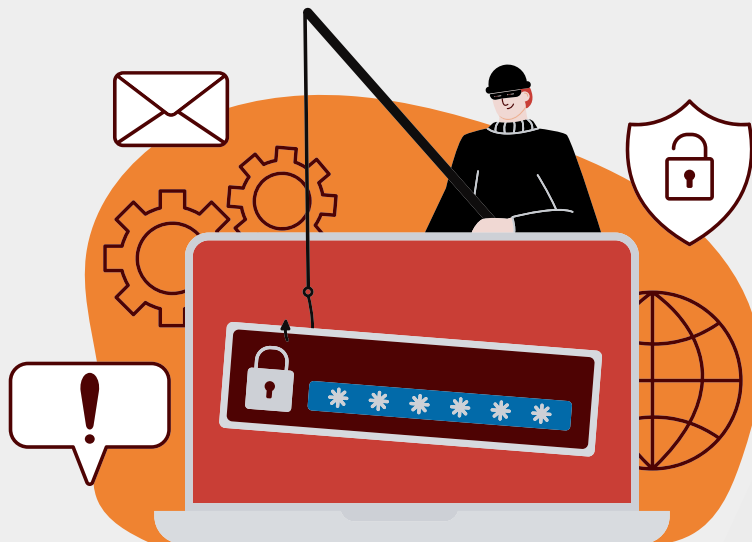


Non farti fregare dagli **account fake**: come scoprire se un profilo è reale o **inventato**

Non ci sono solamente le fake news, ma interi account falsi, completamente inventati e usati per differenti motivi: c'è chi li sfrutta per diffondere bufale in maniera anonima, chi per spacciarsi per qualcun altro, chi per insultare o tentare di truffare qualcuno. Oggi gli account fake sono così tanti che è estremamente probabile che fra le persone che segui ce ne sia almeno uno.

Attenzione, però: per account fake non intendo persone reali che preferiscono mantenere l'anonimato utilizzando un nick e non usando foto personali.



Di questi ce ne sono tantissimi e di per sé non rappresentano un problema: se giochi a Fortnite, probabilmente la maggior parte dei tuoi contatti non utilizza il suo reale nome e cognome, e non è escluso che sia lo stesso che utilizzano anche per i profili social. Il problema non sono i tanti Napalm92, TribulloXTC o ManzoVitelloni che usano come avatar personaggi dei manga o dei videogiochi, ma coloro che creano profili apparentemente credibili per poi fregare gli altri utenti o per divertirsi scatenando flame, cioè facendo degenerare discussioni altrimenti serie con insulti, post off-topic (cioè fuori tema, che non c'entrano nulla con l'argomento della conversazione), immagini raccapriccianti insomma, ma non solo.



Gli account fake sono utilizzati anche dagli stalker per spiare di nascosto le persone reali e carpire loro informazioni private, così come dai pedofili per ottenere immagini intime di minorenni, se non proprio per incontrarli. In più occasioni, infatti, sono state arrestate persone mature che cercavano di adescare ragazzini spacciandosi per loro coetanei e ottenendo, col tempo, la loro fiducia, fino a ottenere un appuntamento, o a scoprire dove abitano per poi presentarsi nei pressi della loro casa.

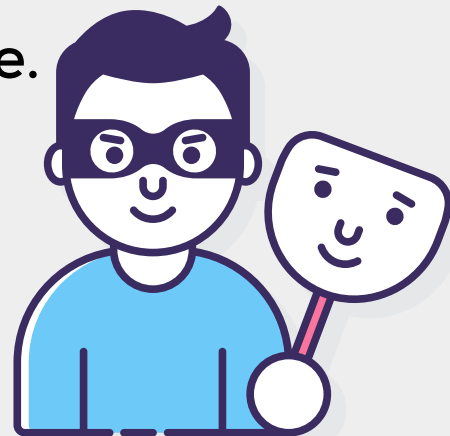


Account fake: crearli non è illegale, ma dipende dall'uso che ne fai

Di per sé, creare un account fake non è illegale: per quanto i social network facciano di tutto per convincere gli utenti a usare il loro vero nome e cognome, così come le loro foto, non c'è un obbligo. Non devi, insomma, mandare i tuoi documenti per iscriverti a Instagram, TikTok o altro. Anzi, se sei minorenne, ti consiglio vivamente di non usare il tuo vero nome e cognome sui social, e tantomeno le tue vere foto, così da proteggere la tua privacy.



Quello che però non è consentito è l'usare questi account per commettere reati. Per capirti, fare i troll online non è bello ma non è un crimine, entro certi limiti. Se però invece di fare battute un po' stupide un utente si spinge oltre e inizia a lanciare insulti o minacce, o sfrutta queste utenze per raggirare gli altri, per esempio vendendo prodotti che poi non saranno mai spediti, allora la legge può intervenire.



Si tratta però di un processo lungo e complicato, che ha senso attivare solo nei casi più gravi. Meglio prevenire, insomma. Nelle prossime righe, ti insegnerò qualche trucchetto per capire se un profilo sui social è reale o si tratta di un fake. Questi consigli valgono per tutti i social network: Instagram, TikTok, Snapchat, Facebook e via dicendo



Controlla se si tratta di un account verificato

VIP e personaggi famosi in generale hanno quasi tutti un loro profilo sui social network, ma non mancano furbetti che cercano di sfruttare la notorietà di altri per cercare di truffare persone, o spammare sciocchezze, spacciandosi per loro. In certi casi, lo fanno anche spacciandosi per delle aziende. Questo è il caso più semplice da verificare: le imprese commerciali così come i personaggi pubblici (calciatori, attori, modelli, conduttori televisivi) hanno modo di garantire la loro identità verificando il profilo. Praticamente, contattano il social che ne verifica l'identità per poi assegnarli la famosa "spunta blu", un bollino che appare di fianco all'immagine del profilo e ne certifica l'autenticità.

